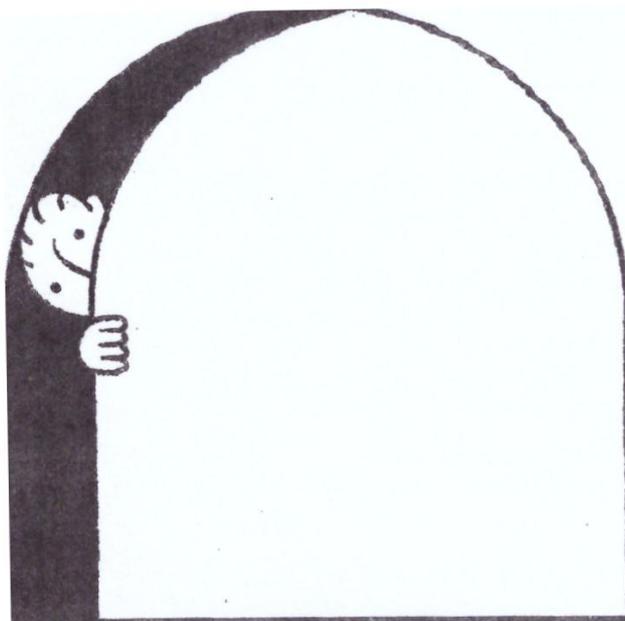


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

## 1a Domenica di AVVENTO



***VEGLIATE, PERCHE' NON SAPETE  
IN QUALE GIORNO IL SIGNORE  
VOSTRO VERRA'***

*Matteo 24, 42*



Anno 2016

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

27 novembre

**46**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

A noi, che cominciamo  
questo tempo di Avvento,  
tu, Gesù, rivolgi un invito pressante.

Ci metti in guardia dal rischio  
di trovarci del tutto impreparati  
al giorno dell'appuntamento:  
come viaggiatori distratti  
ignari della regione che attraversano,  
come esploratori privi di bussola  
e condannati a perdersi,  
come persone cariche di tanti affanni  
al punto di non riuscire più  
ad alzare il capo e scrutare l'orizzonte.

No, non possiamo rinunciare  
a decifrare il tempo in cui viviamo,  
a cogliere le tracce della tua presenza,  
gli indizi che lo Spirito dissemina  
sul nostro percorso quotidiano.

Tu non vuoi che ci lasciamo  
condurre dalla corrente,  
in balia degli umori del momento,  
delle reazioni della pancia,  
afferrati e comandati  
da modi di giudicare e di reagire  
che non hanno nulla in comune  
con la parola limpida del tuo Vangelo.

È vero, Gesù, la nostra canoa,  
priva da troppo tempo di remi,  
prima o poi ci condurrà dentro rapide  
avvistate all'ultimo momento.

Ecco perché è decisivo aprire bene gli occhi,  
rimanere sempre svegli e pronti, e lasciarsi guidare da te.

## **VEGLIATE...TENETEVI PRONTI**

*(Mt. 24,37-44)*

All'inizio del nuovo anno liturgico Gesù ci indica l'atteggiamento da tenere: ***“Vegliate...”*** Dobbiamo cioè farci trovare pronti per il momento dell'incontro ultimo e definitivo con Lui. L'Avvento è il periodo attraverso il quale la Chiesa rinnova la memoria della prima venuta di Gesù nella storia dell'umanità, ma insieme annuncia che Egli verrà di nuovo in modo definitivo, ecco il motivo per cui è necessario farci trovare pronti: ***“Tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo”***. Gesù conosce bene la psicologia umana e sa benissimo come l'uomo possa lasciarsi prendere dal ritmo ripetitivo della vita: ***“...mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito...e non si accorsero di nulla finchè venne il diluvio...”*** e come questo rischio possa diventare letale, cioè, possa portare l'uomo fino al punto da renderlo incapace di accorgersi di quello che gli sta accadendo: ***“...venne il diluvio e li travolse tutti”***. Gesù non vuole metterci paura, ma semplicemente ricordarci qual è il rischio che corriamo, se e qualora ci lasciassimo travolgere dal ritmo frenetico delle cose. Nel richiamo di Gesù dobbiamo leggerci l'invito a tenere ***“sveglio”*** e sempre vigile lo spirito, che è

il solo a renderci capaci di attenzione e prontezza di fronte a qualsiasi evento. Ma non ci sono solo le cose materiali a renderci la vita spirituale più complicata e difficile, c'è pure una mentalità piuttosto diffusa che esige e pretende *“tutto e subito”*. Questa mentalità va a scontrarsi con la necessità di un'attesa paziente e responsabile, quale ci viene chiesta da Gesù, in particolare durante questo tempo di Avvento. Da notare poi che il rischio della ripetitività c'è anche per le cose liturgiche e non solo per quelle materiali, per cui attenzione e prontezza di spirito sono la norma da seguire sempre e comunque. Gesù praticamente ci chiede di vivere costantemente come la *“sentinella”*, che veglia nella notte senza lasciarsi sopraffare dal buio della notte. Ma vegliare non è cosa facile per nessuno, né per il singolo né per la comunità: bisogna resistere al sonno e alla voglia di chiudere il cuore alla novità dello Spirito e all'entusiasmo della Parola, per non essere travolti dal corso degli eventi e perdere il senso ultimo della vita e del Natale verso il quale siamo incamminati.

*Don Pietro*

## ***Avvento***

**L'Avvento**, in molti riti cristiani, è il tempo che precede il Natale ed è preparatorio allo stesso: nei riti cristiani occidentali segna l'inizio del nuovo anno liturgico. La parola avvento deriva dal latino *adventus* e significa “venuta” anche se, nell’accezione più diffusa, viene indicato come “attesa”.

### **Nelle chiese occidentali**

L'avvento è presente negli anni liturgici della Chiesa cattolica, della Confessione luterana e della Comunione anglicana. In tutte le confessioni questo periodo è contraddistinto da un atteggiamento di attesa del Natale imminente da parte dei fedeli e dal raccoglimento e dalla preghiera per l'accoglienza del Messia di cui si rivive spiritualmente la nascita.

### **Rito romano**

Nel rito romano della Chiesa cattolica l'Avvento contiene quattro domeniche e può durare quattro settimane. Si compone di due periodi; inizialmente si guarda l'Avvento futuro del Cristo nella gloria alla fine dei tempi, occasione di penitenza; dal 17 dicembre la liturgia pone invece l'attenzione sull'Avvento di Cristo nella pienezza dei tempi, con la sua incarnazione.

In avvento il colore dei paramenti sacri del sacerdote è il viola, tranne la domenica della terza settimana in cui

facoltativamente possono essere indossati paramenti rosa. Questa domenica infatti è chiamata *Gaudete*, a motivo dell'antifona di ingresso della messa, che riporta un passo della Lettera ai Filippesi in cui Paolo invita alla gioia "Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino"; il carattere penitenziale dell'Avvento è dunque stemperato dalla speranza della venuta gloriosa di Cristo.

### **Domeniche di Avvento**

I nomi tradizionali delle domeniche di avvento sono tratti dalle prime parole dell'introito:

1<sup>a</sup> domenica di avvento: *Ad te levavi* (Ad te levavi animam meam)

2<sup>a</sup> domenica di avvento: *Populus Sion* (*Populus Sion, ecce Dominus veniet ad salvandas gentes*)

3<sup>a</sup> domenica di avvento: *Gaudete* (*Gaudete in Domino semper* cioè "Rallegratevi nel Signore sempre")

4<sup>a</sup> domenica di avvento: *Rorate* (*Rorate, coeli desuper, et nubes pluant iustum*).

## *Sant'Andrea Apostolo*

*30 Novembre Bethsaida di Galilea — Patrasso, ca 60 d.C.*

All'apostolo Andrea spetta il titolo di "Primo Chiamato". Ed è commovente il fatto che, nel Vangelo, sia perfino annotata l'ora ("le quattro del pomeriggio") del suo primo incontro e primo appuntamento con Gesù. Fu poi Andrea a comunicare al fratello Pietro la scoperta del Messia e a condurlo in fretta da Lui.

La sua presenza è sottolineata in modo particolare nell'episodio della moltiplicazione dei pani. Sappiamo inoltre che, proprio ad Andrea, si rivolsero dei greci che volevano conoscere Gesù, ed egli li condusse al Divino Maestro. Su di lui non abbiamo altre notizie certe, anche se, nei secoli successivi, vennero divulgati degli Atti che lo riguardano, ma che hanno scarsa attendibilità. Secondo gli antichi scrittori cristiani, l'apostolo Andrea avrebbe evangelizzato l'Asia minore e le regioni lungo il Mar Nero, giungendo fino al Volga. È perciò onorato come patrono in Romania, Ucraina e Russia.

Commovente è la "passione" - anch'essa tardiva - che racconta la morte dell'apostolo, che sarebbe avvenuta a Patrasso, in Acaica: condannato al supplizio della croce, egli stesso avrebbe chiesto d'essere appeso ad una croce particolare fatta ad X (croce che da allora porta il suo nome) e che evoca, nella sua stessa forma l'iniziale greca del nome di Cristo. La Legenda aurea riferisce che Andrea andò incontro alla sua croce con questa splendida invocazione sulle labbra: "Salve Croce, santificata dal corpo di Gesù e impreziosita dalle gemme del suo sangue ... Vengo a te pieno di sicurezza e di gioia, affinché tu riceva il discepolo di Colui che su di te è morto. Croce buona, a lungo desiderata, che le membra del Signore hanno rivestito di tanta bellezza! Da sempre io ti ho amata e ho desiderato di abbracciarti ... Accoglimi e portami dal mio Maestro".

Patronato: Pescatori

Etimologia: Andrea = virile, gagliardo, dal greco

Emblema: Croce decussata, Rete da pescatore.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 27 novembre I° DOMENICA DI AVVENTO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Beltrami Oreste.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Della Vedova Caterina.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Alessandro, Carla e nonna Anna. Per Colosimo Maria.

**Lunedì 28 novembre SAN GIACOMO DELLA MARCA**

- ore 18.00 S. M. per Libero e Marisa Clemente.

**Martedì 29 novembre SAN SATURNINO**

- ore 18.00 S. Messa.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

**Mercoledì 30 novembre SANT'ANDREA APOSTOLO**

- ore 18.00 S. Messa.

**Giovedì 1 dicembre SANT'ELIGIO**

- ore 18.00 S. M. per Lucilla, Laura e Amleto.

**Venerdì 2 dicembre SANTA BIBIANA (VIVIANA)**

- ore 18.00 S. Messa.

**Sabato 3 dicembre SAN FRANCESCO SAVERIO**

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Abele e Caterina.
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Evelina, Edo e Severino.

**Domenica 4 dicembre II° DOMENICA DI AVVENTO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Rosina. Per Valente Piero.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per i defunti Ciceri e Corona.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Maria De Agostini.

---

**AVVISI**

**Giovedì 1 dicembre alle ore 21.00:** Incontro con i genitori dei ragazzi/e di prima e seconda Media. Presso il salone dell'Oratorio.

**Venerdì 2 dicembre alle ore 20.30:** Incontro con il Vescovo dell'Unità Pastorale Missionaria di Gravellona Toce. Presso l'Oratorio Beato Rosmini di Stresa. E' conveniente accordarsi per andare insieme in macchina.

**INCONTRI DI CATECHISMO:**

**Giovedì 1 dicembre dalle ore 15.30 alle ore 16.30:** Incontro con i Padri di Vezzo per i gruppi di prima e seconda Media, all'Oratorio.

**Venerdì 2 dicembre dalle ore 14.30 alle ore 15.30:** Incontro di catechismo per il gruppo della terza Elementare di Ramate, in parrocchia.

**dalle ore 15.30 alle ore 16.30:** Incontro di catechismo per i gruppi di seconda e quarta Elementare di Ramate, in parrocchia.

**dalle ore 15.30 alle ore 16.30:** Incontro di catechismo del gruppo di quinta Elementare di Ramate, all'Oratorio.

**OFFERTE**

In memoria di Bonini Mario, i nipoti offrono Euro 100.00 alla chiesa di Montebuglio. Per la pulitura della pisside e dei reliquiari €20. Lampada €10+5.